



Regione Toscana



**Autorità Idrica
Toscana**



EMERGENZA IDRICA 2012

Relazione settimanale sull'evoluzione dello stato di crisi idrica ed idropotabile al 24 Agosto 2012

Regione Toscana
Assessorato all' Ambiente e Energia

Area di Coordinamento Ambiente, Energia e Cambiamenti Climatici
Settore Servizio Idrologico Regionale
Centro Funzionale della Regione Toscana
Settore Tutela e Gestione delle risorse idriche

Consorzio LaMMA

Autorità Idrica Toscana

Monitoraggio Quantitativo della Risorsa Idrica

Aggiornamento al 23 Agosto 2012

Analisi delle precipitazioni

Nel corso dell'ultima settimana non si registrano precipitazioni sulle stazioni in telemisura (utilizzando dati pre-validati) ricadenti sul territorio della Regione Toscana, eccezion fatta per un temporale isolato verificatosi il giorno 22 sull'alto bacino del Serchio per un totale di circa 6 mm (al confine con la regione Emilia-Romagna).

Ad oggi il valore medio regionale si attesta sui 10-15 mm (primi 23 giorni del mese) a fronte di un valore medio mensile stimato sugli ultimi 10 anni di circa 50 mm; si permane quindi nella situazione di riduzione degli afflussi così come evidenziato nei precedenti aggiornamenti.

Analisi delle portate

Nell'ultima settimana si registrano livelli idrometrici dei fiumi nelle sezioni monitorate in ulteriore diminuzione rispetto ai valori della scorsa settimana confermando quindi la tendenza espressa nel report del mese di luglio che vede solo le portate del Fiume Serchio nella media stagionale ed un rilevante deficit per il resto del reticolo idraulico regionale.

In particolare le portate alle stazioni di monitoraggio sul fiume Serchio a Calavorno e Ripafratta risultano comprese tra i valori degli anni precedenti, le portate del Fiume Arno a Nave di Rosano e a S.Giovanni alla Vena e della Sieve a Fornacina mostrano un marcato deficit rispetto agli anni precedenti mentre, le portate nelle sezioni di Elsa a Castelfiorentino, Ombrone a Poggio a Caiano, Bisenzio a S.Piero a Ponti, Arno a Subbiano e Ombrone a Sasso d'Ombrone oltre al marcato deficit sono sotto il DMV.

Analisi dei livelli di falda

Per le stazioni con serie storica significativa (6-8 anni) afferenti i corpi idrici della Versilia, Lucca (zona freatica del Serchio), fiume Era e Val di Cornia i livelli piezometrici continuano ad attestarsi sui valori medi storici del periodo, mentre permangono al di sotto di tali valori quelli relativi alle stazioni che ricadono nei CIS del fiume Cecina e della piana di Pisa.

In corrispondenza delle stazioni di più recente installazione (2011), così come in quelle sopra citate, si continua a registrare una generale decrescita piezometrica, che, seppur caratteristica del periodo estivo, evidenzia rispetto alla terza settimana del mese di Agosto 2011 decrementi di maggior entità nell'area di S.Croce, nelle piane di Grosseto e Follonica, nella fascia costiera tra Cecina e S.Vincenzo, in Val di Chiana e nel Valdarno superiore (Arezzo – Casentino). Per i restanti acquiferi i livelli registrati si attestano sui valori prossimi a quelli del 2011.

Link sito web: <http://www.sir.toscana.it>

Previsione per la settimana 26 agosto – 2 settembre 2012

Situazione generale: dopo il transito di un veloce sistema perturbato atlantico nella giornata del 26 è previsto un nuovo aumento della pressione nei giorni successivi. Sembra possibile tra il 31 agosto e il 1° settembre il passaggio di una nuova perturbazione sul centro-nord della nostra penisola.

Previsione: l'interpretazione dei modelli ensemble emessi il giorno venerdì 24 agosto 2012 suggerisce la possibilità di precipitazioni temporalesche, anche intense ma generalmente di breve durata, per la giornata del 26 (10-50 mm). Nei giorni successivi, fino al giorno 30, non sono attese piogge, che potrebbero però di nuovo interessare la regione tra il 31 agosto e il 1° settembre. Da un punto di vista termico il periodo dovrebbe essere caratterizzato da temperature nella media o leggermente superiori, con valori non superiori a 35°C.

AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO TOSCANO al 24 agosto 2012

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX AATO 1

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL 24/08/2012

Premessa:

In data 03 luglio il gestore GAIA SpA ha richiesto a tutti i Comuni gestiti l'emissione di ordinanza sindacale per il divieto di utilizzo dell'acqua potabile per usi impropri (per il Comune di Carrara la richiesta è stata recentemente limitata alle sole località montane e collinari).

Con ordinanza n. 46303 del 21 giugno 2012 il Sindaco di Lucca ha limitato l'uso di acqua potabile su tutto il territorio comunale e vietato l'utilizzo per usi impropri. In tale Comune la società GEAL SPA ha inoltre provveduto alla progressiva chiusura di molte delle fontane pubbliche del centro.

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

GAIA SpA comunica che le crisi sono registrabili nei piccoli acquedotti collinari e montani alimentati da sorgenti, dove la popolazione nei mesi estivi (in particolare agosto) viene ad aumentare in modo considerevole e contemporaneamente calano le portate delle sorgenti, mentre nei grossi centri non sono previste crisi perlomeno fino alla metà di settembre.

Criticità particolari:

Carenza idrica.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle località interessate da crisi idrica:

Comune	Località	N. abitanti interessati	Tipo di approvvigionamento in cond. ordinarie	Azioni adottate	Durata prevedibile emergenza	Classe di criticità
Aulla	Gorasco	100	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	2
Aulla	Gorasco, Canova	100	Da sorgente	Sospensione erogazione dell'acqua a partire dalle ore 23:00 alle ore 06:00	Fino a nuova comunicazione	2
Bagni di Lucca	Campiglia e Cembrioni	60	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	2
Bagni di Lucca	Crasciana	150	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei	settembre-12	

				giorni di massimo consumo		
Bagni di Lucca	Pieve di Controni, San Cassiano	680	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	
Bagnone	Collesino	100	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	2
Borgo a Mozzano	Gioviano	120	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Borgo a Mozzano	Corsagna	600	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Borgo a Mozzano	Domazzano	130	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Borgo a Mozzano	Partigliano	200	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Camaiore	Anticiana, Fibbiano, Frascalino, Migliano, Sostecchio, Fibbiella	640	Da sorgente	Servizio sostitutivo autobotti	Fino a settembre 2012	2
Careggine	Vianova, Pierdiscini	70	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	2
Carrara	Campocecina, Bedizzano e Codena	2000	Da sorgente	Servizio sostitutivo autobotti	Tutto settembre 2012	3 (Campocecina) 2 (Codena e Bedizzano)
Casola in Lunigiana	Reusa	20	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	
Casola in Lunigiana	Vedriano	20	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	
Casola in Lunigiana	Luscignano	60	Da sorgente	Trasporto acqua con	settembre-12	

				cisterne nei giorni di massimo consumo		
Casola in Lunigiana	Codiponte	230	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Casola in Lunigiana	Argigliano	90	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Casola in Lunigiana	Casola	215	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Castelnuovo di Garf.	Capannelle	20	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Castiglione di Garf.	San Pellegrino	10	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Coreglia Antelminelli	Gromignana	100	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Fabbriche di Vallico	Vallico sotto	110	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Filattiera	Accumulo Cavallana alimentante il Capoluogo e le fraz. Ponticello, Caprio, Cantiere, Migliarina, Canale, Ponte Nazionale, Ponte Provinciale, Dorbola, Via Volpino	2200	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	

Filattiera	Gigliana	25	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Fivizzano	Capoluogo	1500	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	2
Fivizzano	Magliano, Agnino, Posara, Escaro, Montecurto, Fertigliana, Moncigoli, Agnino, Posara,	760	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Fivizzano	Bottignana	10	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Fivizzano	Vinca	190	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Fosdinovo	Capoluogo	2500	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo in attesa del collegamento della nuova tubazione	settembre-12	2
Fosdinovo	Caniparola	400	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo in attesa del collegamento della nuova tubazione	settembre-12	
Fosdinovo	Le Pianacce	1000	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	2
Fosdinovo	Fosdinovo, Monteromano	380	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	
Licciana Nardi	Monti Castello	2000	Da sorgente	Trasporto acqua con	settembre-12	3

				cisterne giornaliero		
Minucciano	Pieve San Lorenzo	380	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Minucciano	Pugliano	50	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	2
Molazzana	Sassi Eglio	275	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Montignoso	Sant'Eustachio, San Vito, Cerreto, La Serra	2500	Da sorgente	Servizio sostitutivo autobotti	Tutto settembre 2012	3
Mulazzo	Madonna del Monte, Farinotti, Caschiola (alimentati dall'accumulo Crocetta)	100	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne settimanale	settembre-12	2
Mulazzo	Pozzo	60	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Mulazzo	Costa d'Arzola, Cà del Prato, Fontana Saqui	50	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne settimanale	settembre-12	
Pescaglia	Torcigliano	30	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Pescaglia	Piegaio Alto	60	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Pescaglia	Monsagrati Alto	120	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Piazza al Serchio	Piazza al Serchio	1000	Da sorgente	Trasporto acqua con	settembre-12	2

				cisterne giornaliero		
Pietrasanta	Solaio	200	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	2
Pietrasanta	Capriglia / Capezzano Monte	1400	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	2
Pieve Fosciana	Sillico	90	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Piteglio	Prunetta	350	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	
Podenzana	Oliveto, Cuncia, Sicaro, Laghi, Novegino, Chiusi alimentati dall'accumulo Mirador	400	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne giornaliero	settembre-12	2
Seravezza	Basati	150	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Seravezza	Fabiano	80	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne settimanale	settembre-12	
Stazzema	Levigliani	335	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Stazzema	Gallena	70	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Stazzema	Terrinca, Ruosina	445	Da sorgente	Trasporto acqua con cisterne nei giorni di massimo consumo	settembre-12	
Tresana	Boceda e Novegigola	40	Da sorgente	risolta criticita con by-pass con	settembre-12	2

				altro acquedotto		
Villafranca Lunigiana	Villafranca Filetto San Bernardino Mocrone Malgrate	3500	Da sorgente	solo chiusure notturne	settembre-12	

Stato generale di avanzamento degli interventi del Piano straordinario:

Per quanto riguarda gli investimenti previsti nel POE, ne sono già stati realizzati alcuni che si spera impediscano le crisi a Prunetta nel comune di Piteglio (incremento alimentazione da nuova sorgente mediante la realizzazione di una condotta), San Cassiano di Controne in comune di Bagni di Lucca (realizzato nuovo pozzo in fase di completamento), Fosdinovo (sistemazione opere di presa di Campedello e posa in opera di 2.700 m di condotta volante a Caniparola), Licciana Nardi (è in fase di completamento il nuovo pozzo di Pontebosio), Mulazzo (con la sistemazione di alcune sorgenti distrutte dalla recente alluvione), Orecchiella nel comune di San Romano (è stata costruita una nuova stazione di pompaggio con accumulo e autoclave).

Molti altri interventi sono già stati progettati e sono in fase di approvazione ed appalto.

Altre informazioni:

La durata delle criticità segnalate da GAIA SpA è stata prevista fino al mese di settembre 2012.

Link:

<http://www.gaia-spa.it/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 2

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 21/08/2012

Premessa:

L'aggiornamento sulla situazione dell'approvvigionamento idrico dei sistemi gestiti da Acque spa , ad oggi registra un ulteriore peggioramento dell' andamento dei livelli di falda degli acquiferi principali che risentono in modo sempre più drammatico del pessimo andamento stagionale e avvicinandosi ormai ai record negativi dell'anno 2003.

Si aggrava ulteriormente la situazione dei piccoli sistemi idrici collinari, alimentati da sorgenti o pozzi locali e non interconnessi con i grandi macrosistemi idrici ; in particolare , in Valdinievole, Valdelsa e alta Valdera per questi piccoli sistemi idrici , in cui la risorsa disponibile è ridotta ai minimi termini ed in molti casi del tutto annullata è indispensabile l'approvvigionamento mediante autobotti.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Situazioni di carenza idrica si stanno verificando in alcuni sistemi isolati, per lo più in zone collinari, dove la risorsa è garantita da piccole sorgenti o pozzi locali, afferenti ad acquiferi di modeste dimensioni. Nella tabella sottostante sono riportati i sistemi idrici ad oggi alimentati mediante autobotti che prelevano risorsa da sistemi vicini non interessati da condizioni di scarsità:

Comune	Località	Abitanti interessati	Approvvigionamento	Commento
Massa e Cozzile	Croci	100	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Monsummano Terme	Campori	400	Pozzo locale	Rifornimenti giornalieri
Buggiano	Campioni	50	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Pescia	Collodi Castello	300	Sorgenti locali	Rifornimenti settimanali
Capannori	Sant'Andrea di Compito	300	Sorgenti locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Montaione	Orlari	80	Pozzi, sorgenti e corpi idrici superficiali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
San Gimignano	Badia a Elmi	400	Pozzi locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Certaldo	San Donnino	50	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Montespertoli	Lucardo	200	1 pozzo	Rifornimenti giornalieri
Chianni	Garetto	200	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Chianni	Chianni	2000	Sorgenti locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Chianni	Rivalto	200	Sorgenti locali	Rifornimenti nei giorni di max consumo
Lorenzana	Lorenzana	1000	Pozzi locali	Rifornimento nei giorni di max consumo
Lajatico	Lajatico	1000	Sorgenti locali	Rifornimento nei giorni di max consumo
Lajatico	San Giovanni	300	Sorgenti locali	Rifornimenti giornalieri
Lajatico	Orciatice	300	Sorgente e pozzo locali	Rifornimenti giornalieri

Lajatico	Casotto	200	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Marliana	Alteto	80	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Buggiano	Polpini	80	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Pescia	Medicina	150	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Buggiano	Puccini	250	Sorgenti Locali	Rifornimenti giornalieri
Lamporecchio	Poggio alla Baghera	80	Pozzi locali	Rifornimenti giornalieri

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Come detto in premessa, i livelli di falda degli acquiferi principali, che presentavano andamenti già allarmanti nei primi mesi dell'anno, stanno scendendo ora velocemente con effetti già significativi sulla portata massima derivabile (che sta scendendo), in parte perché è l'andamento fisiologico del periodo , ma attualmente , sempre più amplificato dal lungo periodo di siccità . La situazione che viene delineandosi è progressivamente peggiore rispetto allo stesso periodo degli anni passati e sempre più simile all'anno 2003 , sebbene tuttora le risorse residue siano ancora sufficienti per soddisfare il fabbisogno idrico dei maggiori sistemi afferenti.

Trattandosi di sistemi in cui la risorsa attualmente disponibile è praticamente in linea con le richieste idropotabili del momento, il verificarsi di guasti rischia di compromettere per periodi anche non brevi (dipende dal sistema) il corretto approvvigionamento.

Di seguito si riportano i grafici con gli andamenti dei livelli di falda dei sistemi idrici più esposti che sono : campo pozzi Pollino (che alimenta i Comuni della Valdinievole) , campo pozzi di Baccana (che alimenta il Comune di Certaldo ed in parte i comuni di Montaione e Gambassi Terme) campo pozzi de La Rosa (che alimenta i Comuni di Peccioli, Capannoli e Terricciola ed in parte il comune di Lajatico).

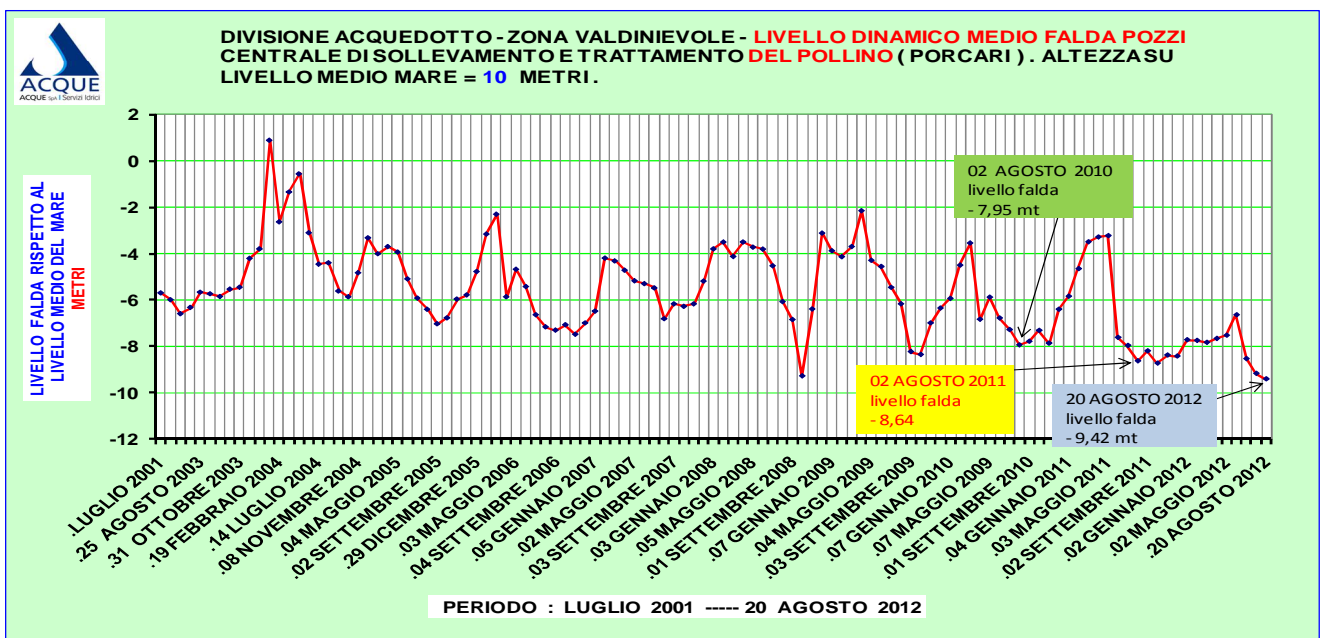


Fig.1: andamento del livello di falda campo pozzi Pollino.

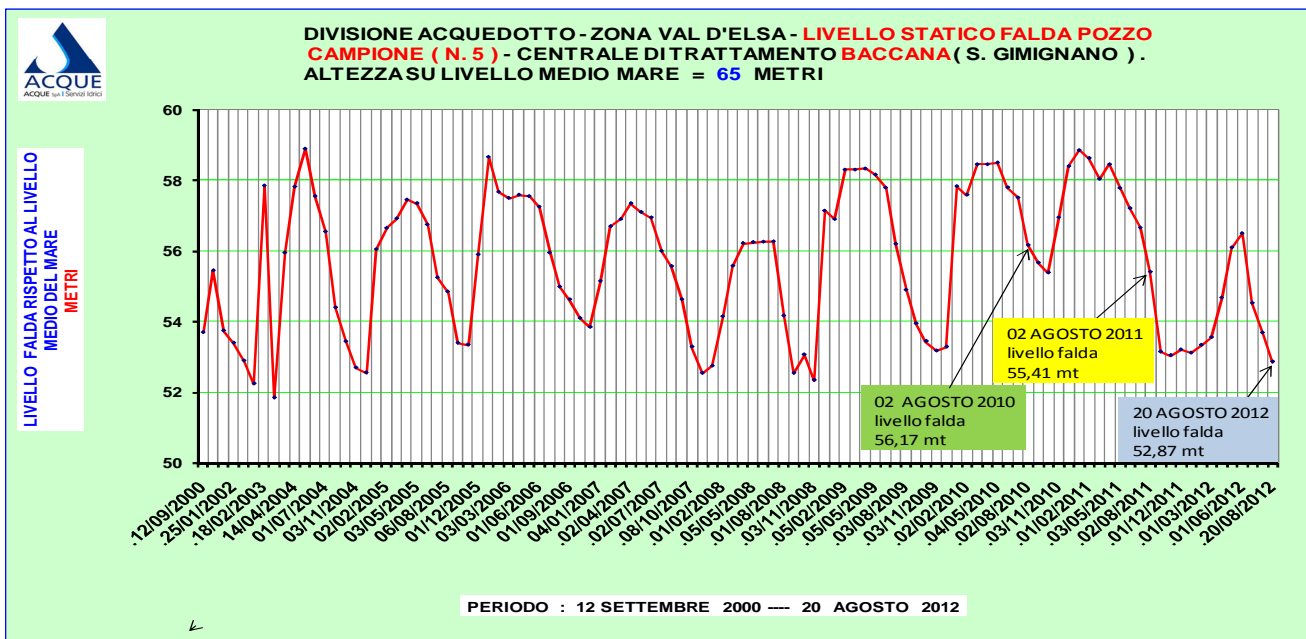


Fig.2: andamento del livello di falda campo pozzi Baccana.

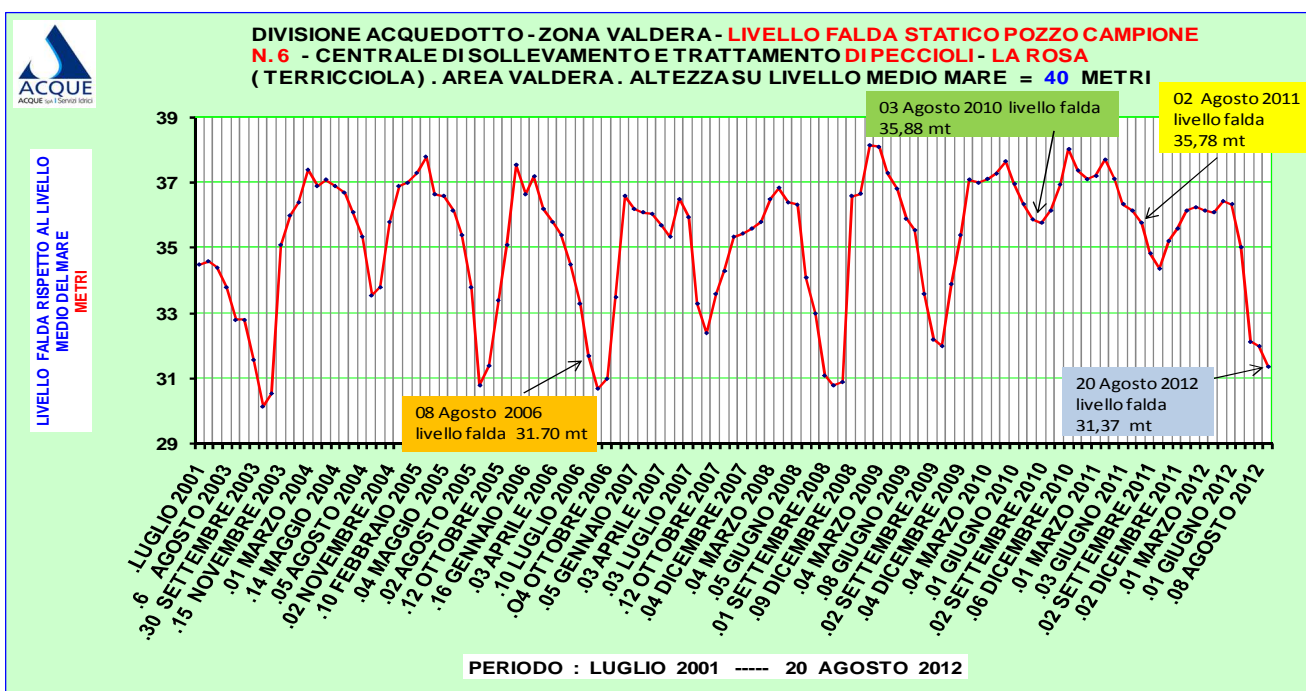


Fig.3: andamento del livello di falda campo pozzi La Rosa.

Anche in altri sistemi idrici si sta progressivamente accentuando l'abbassamento dei livelli di falda , per cui se si mantiene l'attuale trend stagionale , potranno verificarsi situazioni di crisi. In particolare, una diminuzione considerevole della risorsa disponibile si registra nel sistema idrico Empolese, che interessa oltre al comune di Empoli, quelli di Fucecchio, Cerreto Guidi e Vinci. Anche a Montelupo Fiorentino alcuni acquiferi locali registrano abbassamenti di falda sempre più marcati e conseguenti diminuzioni significative delle portate erogate. Anche qui al momento non si registrano però carenze nell'approvvigionamento. Gli interventi in corso previsti nel piano degli interventi dell'emergenza idrica, potranno garantire a partire dal mese di Agosto un

incremento della risorsa disponibile anche se non sappiamo se saranno sufficienti se continua per molto tempo ancora questa siccità .

Criticità particolari:

.....
.....

Misure attuate e previste:

Oltre all'utilizzo delle autobotti per l'approvvigionamento dei sistemi idrici isolati in crisi, sono in corso tutti i lavori previsti nel Piano Straordinario.

Altre informazioni:

.....
.....

Link:

<http://www.acque.net/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 3

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 24/08/2012

Premessa:

La situazione delle risorse locali è in costante peggioramento con Bilancino che attualmente invasa poco oltre 41 milioni di metri cubi a fronte di una potenzialità di 69 milioni di metri cubi. Un livello che Bilancino non aveva mai raggiunto nel 2010 (48 ml/mc il 31 ottobre) e neppure nell'estate 2011 (in questo anno però il deficit di pioggia si è avvertito tra autunno ed inverno con l'invaso a 33 milioni di mc a dicembre ed una lenta e parziale ricarica successiva fino ai 49 milioni di mc di giugno 2012). Siamo quindi di fronte ad una situazione molto preoccupante soprattutto in vista dei mesi che ci attendono da settembre in poi. Lo stesso decremento costante lo si registra nelle risorse locali con pozzi, falde e sorgenti in forte sofferenza su tutto il territorio.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Le zone già in forte carenza idrica sul territorio gestito da Publiacqua sono quelle relative ai Comuni di San Casciano Val di Pesa, Barberino Val D'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa. In questi tre comuni, dopo alcuni fine settimana di luglio particolarmente pesanti, attraverso il costante rifornimento con autobotte ad integrazione delle risorse locali si è raggiunto dalla metà d'agosto un equilibrio che consente un approvvigionamento idrico sufficientemente continuo a tutti gli utenti. Stiamo comunque monitorando con preoccupazione il costante calo delle risorse idriche locali (Torrente Pesa, Laghi di Fabbrica ecc.) e, in caso di assenza di piogge, la situazione non può che peggiorare.

Per San Casciano Val di Pesa i problemi maggiori si sono registrati nelle frazioni di San Pancrazio e La Romola.

Per un altro Comune del Chianti dove finora non si erano registrati particolari problemi, Greve in Chianti, si registra invece un crollo dei pozzi a servizio della località Panzano. Problemi anche in località Montefioralle (Greve in Chianti). Una riduzione della risorsa si registra anche per il capoluogo (lato Molinuzzo-Il Santo). Altre località in forte crisi sono quelle di San Donato e (Comune di Rignano sull'Arno), Camaioni (Carmignano), Moncioni (Montevarchi), Pulicciano (Castelfranco di Sopra), Donnini (Reggello), Chiassaia (Castelfranco di Sopra). In crisi anche le frazioni Borselli e Raggioli (Pelago) e Torri (Rignano sull'Arno). Riduzione di risorse locali è registrabile su tutto il territorio.

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Persistendo l'assenza di piogge si può prevedere un rapido aggravamento delle situazioni già in crisi, specialmente al momento dell'eventuale esaurimento delle poche risorse locali ancora presenti. Altre località collinari però sono attualmente in precario equilibrio e, senza eventi meteo favorevoli ed al momento non previsti, si può ipotizzare che con il calo delle risorse locali già in atto siano a rischio crisi diverse zone del Valdarno, Val di Bisenzio e delle colline di Pistoia.

Criticità particolari:

Situazioni particolari si registrano in alcune località dove le carenze idriche sono causate, oltre che dalla riduzione delle risorse locali, anche dai maggiori consumi registrati nei fine settimana. In queste località si interviene attraverso rifornimenti con autobotte. Tra queste località si possono citare: San Donato (Rignano sull'Arno), Moncioni, Ventena e Poggio Cuccule (Montevarchi), Le Croci (Calenzano), Pulicciano (Castelfranco di Sopra), Donnini (Reggello).

Misure attuate e previste:

Per il Chianti la zona tecnica di Publiacqua sta provvedendo ad un pesante programma di rifornimenti con autobotte ai principali serbatoi e depositi dei Comuni di San Casciano Val di Pesa, Barberino Val D'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa. Sono trasportati circa 1.000 mc/g ed in questo modo si riesce a mantenere la situazione stabile. Autobotti riforniscono anche la località Panzano (Greve in Chianti), dove comunque da giovedì 23 agosto, stiamo applicando un razionamento con acqua erogata nella zona bassa dalle ore 16.30 alle ore 8.30 e nelle altre zone dalle ore 8.30 alle ore 16.30. Sono iniziati i lavori strutturali di potenziamento del collegamento dall'Impruneta alle Sibille, i lavori per battere un pozzo alla Botte (Sambuca-Bargino), i lavori per potenziare il collegamento Capannuccia – Villa Caprera – Fabbiole – Sante Marie.

Sono in completamento i lavori tra Greti e Greve in Chianti che miglioreranno la sicurezza dell'approvvigionamento del capoluogo.

Sul Chianti è stata avviata una campagna potenziata e sistematica di ricerca perdite.

Autobotti riforniscono anche le altre località in crisi o parziale sofferenza citate in precedenza come:

Moncioni, Ventena e Poggio Cuccule (Montevarchi), Pulicciano e Chiassaia (Castelfranco di Sopra), San Donato (Rignano sull'Arno). Nelle località Pulicciano (Castelfranco di Sopra) e Donnini (Reggello) vengono effettuati razionamenti con chiusure notturne dalle 23.00 alle 05.30 che, specialmente a Pulicciano stanno dando buoni risultati.

Sono in corso i lavori per il collegamento tra il sistema acquedottistico di San Donato (Rignano sull'Arno) e l'acquedotto di Bagno a Ripoli.

Abitanti delle località coinvolte da problemi di approvvigionamento

Di seguito il numero di abitanti residenti nelle località in crisi.

San Pancrazio (San Casciano Val di Pesa) 250*

La Romola (San Casciano Val di Pesa) 800*

Camaioni (Carmignano) 26*

Moncioni (Montevarchi) 250*

Poggio Cuccule (Montevarchi) 30*

Ventena (Montevarchi) 55*

Pulicciano (Castelfranco di Sopra) 79*

San Donato in Collina (Rignano sull'Arno) 500

Le Croci (Calenzano) 200*

Donnini (Reggello) 700*

Cerreto (Prato) 100

*in tali località al numero dei residenti vanno aggiunti i cosiddetti abitanti fluttuanti (turisti, ospiti di agriturismo, abitanti di seconde case) che raddoppiano ed in alcuni casi triplicano il numero dei residenti.

Altre informazioni:

Preoccupano i Comuni del Valdarno che ricevono acqua dagli invasi di Levane e La Penna. Questi territori non dispongono di grandi risorse alternative ed in caso i due invasi entrassero in crisi la situazione risulterebbe difficilmente gestibile.

Link:

<http://www.publiacqua.it/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 4

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 23/08/2012

Premessa:

La presenta nota per aggiornare sulla situazione della carenza idrica attuale e prevista nel territorio dell'AIT 4 gestito dalla società Nuove Acque e per elencare le misure già attuate e/o previste al fine di contenere gli effetti sulla continuità del servizio.

Vengono elencati sia interventi compresi nel PREI approvato che altri interventi comunque necessari al fine di aumentare le risorse disponibili quali ad esempio il ricorso a fonti private.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Si conferma lo stato di crisi negli acquedotti dei comuni della Valdichiana aretina dove gli acquedotti maggiormente interessati sono quelli dei comuni di Lucignano, Monte San Savino e Foiano della Chiana; si registra già la ripresa dei consumi rispetto allo stesso periodo degli anni scorsi quando si rilevava a fine agosto/ inizio settembre; permane il monitoraggio delle fonti che alimentano gli acquedotti della valdichiana senese dove la progressiva diminuzione della risorsa proveniente dall'acquedotto dal Vivo sta già comportando problemi di approvvigionamento nelle frazioni del comune di Montepulciano ed in parte nei comuni di Sinalunga e Torrita di Siena.

In questa settimana si registra nelle zone del Casentino e della Tiberina un incremento degli acquedotti in criticità dovuto essenzialmente alla riduzione della portata delle fonti di approvvigionamento di tipo sorgentizio, oltre che all'incremento dei consumi dovuti alla presenza turistica nel territorio.

Riepilogo criticità per carenza idrica al 23 agosto 2012 e fine settimana					
Comune	Acquedotto / località	Classe Criticità	Trasporto Acqua	Chiusure programmate	N° Utenti Interessati (circa)
Arezzo	Cincelli	2	Sì	No	20
Bucine	Duddova	2	Sì	No	20
Capolona	Pieve San Giovanni	2	Sì	No	30
Capolona	Botti	2	Sì	No	15
Civitella della Chiana	Capoluogo	2	Sì	No	48
Civitella della Chiana	Ciggiano	2	Sì	No	500
Laterina	Zona cimitero	2	Sì	No	80
Subbiano	Rio Campo Maggio	2	Sì	No	8
Subbiano	Romito Palbena	2	Sì	No	7
Bibbiena	Gressa/Poggiolo	2	Sì	No	50
Bibbiena	Querceto/Lonnano	2		No	25

			Sì		
Bibbiena	Banzena	2	Sì	No	53
Castel Focognano	Montanina	2	Sì	No	6
Castel Focognano	Poggersona	2	Sì	No	2
Castel San Niccolò	Poggio di Vertelli	2	Sì	No	11
Castel San Niccolò	Battifolle	2	Sì	No	29
Poppi	Lierna	2	Si	No	90
Poppi	Memmenano	1	In caso di necessità	No	101
Poppi	Agna	2	Si	No	27
Poppi	Quorle	1	In caso di necessità	No	27
Poppi	Avena	2	Si	No	27
Poppi	Moggiona	2	Si	No	164
Pratovecchio	Tartiglia	2	Si	No	18
Pratovecchio	Scarpaccia	2	Si	No	23
Pratovecchio	Castel Castagnaio	2	Si	No	13
Pratovecchio	Ponticelli	2	Si	No	2
Talla	Vallea	2	Si	No	8
Lucignano	capoluogo	2	Si	No	1700
Foiano della Chiana	Quarata	1	In caso di necessità	No	300
Foiano della Chiana	Pozzo della Chiana	1	In caso di necessità	Si	700
Foiano della Chiana	Carmine	1	In caso di necessità	No	500
Foiano della Chiana	Capoluogo	2	Si	No	2000
Monte San Savino	Capoluogo	2	Si	No	2500
Badia Tedalda	Cà Raffaello	2	Si	No	78
Monterchi	Scandolaia	2	Si	No	4
Sestino	Petrella	2	Si	No	10
Sestino	Valenzano	2	Si	No	6
Sestino	Martigliano	2	Si	No	14

Sestino	Mirardella	2	Si	No	5
Sestino	S. Gianni	2	Si	No	10
Sestino	Presciano	2	Si	No	34
Sestino	Ulivi/Rancione	2	Si	No	15
Sestino	Monterone	2	Si	No	102
Sestino	Cerreto	2	Si	No	3
Sinalunga	Capoluogo	1	No	probabili	3000

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Gli acquedotti alimentati da sistemi sorgentizi o da pozzi superficiali stanno manifestando una diminuzione della capacità di approvvigionamento che sta già portando a deficit idrici da compensare con servizi sostitutivi (autobotti); nelle prossime settimane sono previste integrazioni anche in altre realtà oltre a quelle elencate come zone attualmente in crisi. Non si esclude, per le prossime settimane, il ricorso a chiusure notturne programmate negli acquedotti che presentano maggiori anomalie nei consumi legati ad utilizzi impropri della risorsa ed in quegli acquedotti dove il ricorso alle autobotti non sarebbe sufficiente a soddisfare il deficit idrico. In particolare gli acquedotti montani del Casentino, della Valtiberina, del Valdarno aretino e dell'hinterland della città di Arezzo non servito dalla risorsa di Montedoglio. Per quanto concerne la valdichiana aretina e senese, oltre alle realtà elencate nelle zone attualmente in crisi idrica, confermiamo le criticità del comune di Sinalunga e lo stato di allerta per la diga Astrone dove, stante i volumi attuali, sarà necessario provvedere a partire da fine agosto con l'integrazione di risorsa prelevata da laghetti privati. Per quanto concerne il lago di Chiusi siamo su livelli confrontabili con quelli rilevati nell'estate 2008.

Criticità particolari:

Oltre agli acquedotti di medie-piccole dimensioni integrati per mezzo di autobotti ed elencati in allegato, si sottolinea lo stato di criticità per realtà con un bacino superiore a 1000 utenti ed in particolare per i comuni di Lucignano, Monte San Savino, Foiano della Chiana, Sinalunga e Chianciano Terme.

Misure attuate e previste:

- Castiglion Fiorentino: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PREI);
- Cortona: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PREI);
- Laterina: installato ed attivato l'impianto di ultrafiltrazione (PREI);
- Pozzo della Chiana (Foiano della Chiana): attivato il nuovo collegamento con Marciano della Chiana (PREI);
- Bettolle (Sinalunga) - Foiano della Chiana: ultimato ed attivato il collegamento tra gli acquedotti (PREI);
- Badia Agnano (Bucine): ultimato il collegamento con impianto La Trove (PREI);
- Sinalunga e Lucignano: in corso i lavori per l'installazione di un impianto di potabilizzazione della risorsa del Calcione presso il campo pozzi Casalta per integrare i comuni di Lucignano e Sinalunga (intervento inserito a seguito dell'incontro tra Regione ed altri enti interessati in considerazione della mancanza di risorsa nel pozzo Casalta 4 quale intervento inizialmente previsto nel PREI), attivazione prevista, mese di agosto 2012; ultimato ed attivato il collegamento tra il campo pozzi Casalta e la rete di distribuzione di Lucignano per integrarne la risorsa.
- Monte San Savino: ultimato ed in corso di attivazione il collegamento del pozzo Butarone con l'impianto Carletti (PREI);

- Montebenichi (Bucine): installato ed attivato impianto di deferromanganzazione per trattamento pozzo al fine di aumentare la risorsa disponibile nel rispetto dei parametri qualitativi (intervento non compreso nel PREI);
- Oltre agli interventi soprelencati sono state già attivate 18 convenzioni per l'utilizzo di pozzi privati, attivate nell'ultima settimana le convenzioni per l'integrazione degli acquedotti di Ciggiano (Civitella in Valdichiana) e Lucignano;

Stato generale di avanzamento degli interventi del Piano straordinario

Sono stati completati circa il 60% dei lavori previsti nel PREI (per un importo pari a circa il 85% del valore totale).

Altre informazioni:

In data 26/07/2012 è stato richiesto alla Provincia di Arezzo di implementare il monitoraggio del livello del lago di Chiusi confrontandoli con quelli dello stesso periodo degli anni di crisi idrica 2007 e 2008 al fine di anticipare eventuali evoluzioni negative.

Link:

<http://www.nuoveacque.it/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 5

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 22/08/2012

Premessa:

Attualmente in costante monitoraggio tramite telecontrollo e servizio sul campo qualsiasi variazione di pressione e/o abbassamento anomalo di serbatoi a servizio del pubblico acquedotto.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Risultano essere, nell'ex Ambito n° 5 Toscana Costa:

- In fase di razionamento nelle ore notturne nei comuni di Volterra e Pomarance, con rifornimento fino all'80% tramite autobotti in alcune frazioni del comune di Montecatini Val di Cecina;
- Elevato stato di allerta per la Bassa Val di Cecina, i Comuni di Montescudaio, Riparbella (Nocolino), Guardistallo, S.Luce (Pastina) e Rosignano (Vada).
- Per la Val di Cornia i Comuni di Monteverdi Marittimo, Suvereto e di Sassetta
- Per l'Area Nord Est il Comune di Orciano Pisano e la Frazione di Colognole (LI)
- Per l'Isola d'Elba si effettuano frazionamenti su tutti i Comuni.

Di seguito una tabella riepilogativa contenente il dettaglio delle località integrate da rifornimento con autobotti:

Distretto	Comuni Interessati	Popolazione Residente	Fluttuanti Agosto	Totale Pop.
Isola D'Elba	Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio nell'Elba	30.148	58.875	89.023
Alta Val di Cecina	Volterra; Pomarance; Montecatini Val di Cecina	19.492	8.406	27.898
Bassa Val di Cecina	Riparbella; Montescudaio; Santa Luce; Castellina; Guardistallo, Casale	8.409	6.812	15.221
Nord Est	Orciano Pisano, Collesalveti	4.173	1.572	5.745
Val di Cornia	Monteverdi; Sassetta; Suvereto	16.693	2.753	19.446
		78.915	78.418	157.333

Le autobotti riforniscono i principali serbatoi dei comuni sopra citati e distribuiscono l'acqua su tutte le località, nella Bassa Val di Cecina e nell'area Nord Est l'integrazione avviene durante il finesettimana. Negli altri comuni la cadenza è giornaliera fino ad essere ripetuta più volte al giorno in Alta Val di Cecina.

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Oltre quanto sopra, il Comune a maggior rischio risulta Castellina Marittima nelle colline pisane.

Criticità particolari:

Campo pozzi di Poretta che alimenta Volterra e Pomarance autonomia 4 gg (quindi fino al 26/08 con il completo svuotamento del laghetto Madonna Olli), sull'Isola d'Elba la gestione degli impianti e delle reti è effettuata per consentire il caricamento dei serbatoi durante la notte. La distribuzione dell'acqua avviene dalle 08:00 alle 23:00 del giorno successivo con il seguente programma:

22/08 Marciana Marina, Rio Marina, Rio Elba

23/08 Porto Azzurro, Capoliveri, Marciana

24/08 Portoferraio, Campo

25/08 Marciana Marina, Rio Marina, Rio Elba

26/08 Porto Azzurro, Capoliveri, Marciana

27/08 Portoferraio, Campo

28/08 Marciana Marina, Rio Marina, Rio Elba

29/08 Porto Azzurro, Capoliveri, Marciana

30/08 Portoferraio, Campo

Misure attuate e previste:

- Per l'Alta Val di Cecina: i laghetti utilizzati a caricamento falda sono in fase di esaurimento (autonomia circa 2 gg), si registra un calo di produzione del 70% complessivo. Sono stati attivati i seguenti interventi:
 - sfruttamento pozzi ATI Sale;
 - realizzata nuova centralina di rilancio Loc. La Vasca per aumentare la spinta di c.ca 5 l/s vs. Volterra e Pomarance;
 - in fase di spurgo e collaudo nuovo pozzo alla confluenza Trossa/Cecina per caricamento bilici come servizio autobotte a riempimento serbatoi Pomarance e Volterra;
 - E' in fase di approntamento un 3° nuovo booster comprensivo di serbatoio presso Pian delle Macie (Poretta) per rilanciare acqua direttamente verso Volterra.

Si conferma deficit idrico di c.ca 20 l/s.

- Per la Bassa Val di Cecina: è in corso il servizio di autobotti nel weekend o nei periodi di maggior richiesta. È stato attivato un maggior prelievo dal pozzo Steccaia (Casa Giusti). Sono stati avviati anche lavori di potenziamento impiantistico. In particolare è stato costruito ed installato un sistema di rilancio per centrale Mezzavia dal pozzo Montescudaio 1 e dalla dorsale pozzi Montescudaio e Cecina.
- Per la Val di Cornia è attualmente in corso un servizio di Autobotti nei centri di Monteverdi e Sassetta, sono al vaglio ipotesi di sfruttamento attraverso nuove perforazioni e/o convenzioni per utilizzo di pozzi privati (Comune di Suvereto). È stato trovato un accordo con privati in località La Gera per l'utilizzo di un pozzo irriguo da collegarsi alla omonima centrale al fine incrementare risorse.
- Per l'Area Nord Est è attualmente in corso un servizio di Autobotti nel weekend, sono al vaglio ipotesi di sfruttamento attraverso nuove perforazioni nel Comune di Orciano Pisano.
- Per l'Isola d'Elba: dal 01/06 al 10/08 sono stati effettuati 397 interventi su reti acquedottistiche sia come riparazioni che come brevi tratti di sostituzione. Sono state effettuate 20 sostituzioni di pompe pozzo e variati i set up delle centraline di spinta con diversi interventi strutturali. Sono stati riattivati tramite spurghi pozzi attualmente inutilizzati, su questi sono state inoltre effettuate analisi chimiche e installate stazioni di clorazione e di regimazione delle portate. Come precedentemente riportato i razionamenti programmati sono stati comunicati alle istituzioni e alla stampa. Sono in corso trattative per lo sfruttamento dei pozzi privati denominati "Siciliani" per l'area di Campo nell'Elba.

Stato generale di avanzamento degli interventi del Piano straordinario

Sono stati conclusi gli interventi relativi alla realizzazione dei pozzi di Mola 2 bis e Sales 1. È stato ottenuto un incremento dei quantitativi concessi dai pozzi in località Steccaia che vengono utilizzati nel corso dei week end; è stata effettuata la convenzione per lo sfruttamento del pozzo privato in località Nisportino (Isola d'Elba) in sostituzione temporanea dell'intervento di realizzazione di un nuovo pozzo; è stata ottenuta la concessione per lo sfruttamento del Lago Madonna Olli, comunque attualmente privo di risorse.

Altre informazioni:

Sono stati realizzati interventi al momento non ricompresi nel Piano Straordinario ma atti a fronteggiare l'emergenza idrica, relativi al collegamento di pozzi in località Trossa/Cecina e Celle oltre alla realizzazione di una centralina di rilancio in località Cacciatina.

Link:

<http://www.asaspa.it/asa/>

NOTA SINTETICA DI AGGIORNAMENTO DELLO STATO DI EMERGENZA IDRICA SUL TERRITORIO DELL'EX ATO 6

AGGIORNAMENTO ALLA DATA DEL: 23/08/2012

Premessa:

La situazione è caratterizzata da una netta diminuzione delle portate alle fonti sorgive delle quali le più piccole sono ormai in esaurimento non disponendo di un flusso di base come quelle a maggiore portata. Anche in molti pozzi si verificano riduzioni di produttività in relazione all'abbassamento del livello di falda. Nel comprensorio di Follonica e Massa M.ma si sono registrati anche episodi di franamento locale.

Zone attualmente in carenza di risorse idriche:

Prov.	Comune	Località	Residenti (ISTAT 2001)	Autobotti	
				frequenza	q.tà
SI	Castellina in Chianti	Capoluogo	1340	giornaliera	>120mc
SI	Castelnuovo Berardenga	Casa Pera	50	settimanale	>120mc
SI	Cetona	Conicchio e Piazze	724	no	
GR	Civitella Paganico	tutto il comune	3045	giornaliera	30<mc<60
SI	Colle Val d'Elsa	Collalto	34	giornaliera	<10mc
SI	Gaiole in Chianti	Lecchi	111	giornaliera	10<mc<30
SI	Gaiole in Chianti	Castagnoli	86	settimanale	10<mc<30
GR	Massa M.ma	Montebamboli	60	giornaliera	30<mc<60
GR	Massa M.ma	Marsiliana	80	settimanale	30<mc<60
GR	Monterotondo M.mo	Serraiola (*)	100	giornaliera	10<mc<30
SI	Monticiano	Iesa	188	giornaliera	10<mc<30
GR	Montieri	Capoluogo	414	settimanale	10<mc<30
GR	Montieri	Gerfalco	78	settimanale	10<mc<30
SI	Radda in Chianti	Capoluogo	725	giornaliera	>120mc
SI	Radda in Chianti	Badia Montemuro	26	settimanale	10<mc<30
SI	Radda in Chianti	Volpaia	44	giornaliera	10<mc<30
SI	Radicofani	Capoluogo e Vigne	669	giornaliera	10<mc<30
SI	Radicofani	Contignano	286	giornaliera	10<mc<30
GR	Roccastrada	Montemassi	176	giornaliera	90<mc<120
GR	Roccastrada	Roccatederighi	846	giornaliera	30<mc<60
GR	Santa Fiora	Selva	100	settimanale	10<mc<30
GR	Scarlino	Meleta	50	settimanale	10<mc<30
GR	Sorano	Elmo	44	no	
GR	Sorano	Porcarecce	35	settimanale	10<mc<30
SI	San Casciano dei Bagni	San Casciano dei Bagni (*)	1031	no	

(*) – Crisi per modifiche qualità delle acque con possibile impossibilità di rispettare i valori di parametro di cui al D.Lgs. 31/01
I dati relativi ai residenti in corsivo sono stimati, non essendo le località inserite nel censimento ISTA 2001

Zone in cui è attesa una situazione di crisi idrica:

Prov.	Comune	Località
GR	Castell'azzara	tutto il comune
SI	Castiglione D'Orcia	Vivo D'Orcia
GR	Roccalbegna	tutto il comune
SI	San Giovanni D'Asso	Montisi
GR	Semproniano	Petricci
GR	Pitigliano	Pitigliano

Situazioni al momento risolte tramite l'effettuazione di lavori:

Prov.	Comune	Località	Intervento
SI	Asciano	Monte Oliveto	Bonifica tubazioni
SI	Chiusdino	Capoluogo	Bonifica tubazioni
SI	Chiusdino	Ciciano	Bonifica tubazioni
GR	Follonica	Follonica	Manutenzione captazioni
SI	Gaiole in Chianti	San Sano	Controllo consumi
GR	Massa M.ma	Capoluogo	Manutenzione pozzi
GR	Massa M.ma	Valpiana	
GR	Massa M.ma	Cura Nuova	
GR	Monte Argentario	zona rurale di Porto Ercole	Bonifica tubazioni
SI	Monteriggioni	Lornano	Bonifica tubazioni
SI	Monteriggioni	Bracciano	Bonifica tubazioni
GR	Roccastrada	Ribolla	Ricerca perdite
GR	Roccastrada	Sassofortino	Manutenzione captazioni
SI	Sovicille	Ancaiano	Bonifica tubazioni

Gran parte delle situazioni riportate in questa tabella sono da considerarsi solo momentaneamente superate non essendo ancora conclusi gli interventi eseguiti per la riduzione dello stato di emergenza. In molti casi, inoltre, gli interventi realizzati sono propedeutici all'effettuazione di opere di più ampia portata previste nel POE.

Criticità particolari:

Nel comune di San Casciano dei Bagni si verificano superamenti dei valori di parametro per i solfati a causa della mancanza delle normali risorse di "miscelazione" nonché all'aumento della componente profonda nella falda idrica. Nella località di Serraiola, l'analoga situazione interessante il parametro boro viene controllata mediante trasporto di risorsa integrativa al serbatoio mediante autobotti.

Nel caso di Pitigliano, la riduzione della risorsa alle sorgenti di S.Fiora determina una modifica dei rapporti di miscelazione delle risorse locali con rischio di superamento del valore di parametro per fluoruri.

Misure attuate e previste:

Coerentemente con le azioni di mitigazione dell'emergenza previste nel POE, si procede innanzitutto con la chiusura notturna dei serbatoi (situazioni della prima tabella c.senza attivazione

di autobotti) eventualmente corroborata dal trasporto con autobotte di risorsa integrativa per non prolungare oltre le 12 ore l'interruzione dell'erogazione. Purtroppo, a seconda delle caratteristiche delle reti non sempre è possibile effettuare le chiusure e, considerate le volumetrie degli stessi, è conveniente trasportare la risorsa integrativa direttamente al serbatoio anziché alle utenze, aumentando significativamente il numero dei trasporti.

Si precisa che l'indicazione dei residenti è quella disponibile dal Censimento Istat 2001; l'effettiva valutazione degli abitanti presenti è di difficile valutazione considerate le presenze turistiche e gli usi della risorsa ad essi connessi.

L'indicazione di "frequenza settimanale" significa che l'integrazione con autobotti viene effettuata in modo variabile nell'arco della settimana anche in relazione alle presenze ed ai consumi, potendo variare tra una volta ogni due giorni fino ai soli giorni del fine settimana. Analogamente, anche i quantitativi trasportati variano a seconda delle esigenze.

Al fine di ridurre l'intervento delle autobotti, le diverse situazioni di crisi sono affrontate attraverso il recupero della produttività dei pozzi mediante manutenzioni straordinarie quali tecniche di riabilitazione fino alla riperforazione e la bonifica / sostituzione di tratti di rete, in genere adduzioni di ordine superiore al primo o assi di distribuzione. In alcuni casi sono già state attivate risorse emergenziali di pozzi privati per i quali si era provveduto al giudizio di potabilità nel corso o a seguito di precedenti situazioni emergenziali.

Altre informazioni:

Non tutti i comuni della Conferenza Territoriale n. 6 "Ombrone" hanno emesso le ordinanze di divieto d'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per usi diversi dal potabile. A questo proposito si segnala come a seguito dei rovesci temporaleschi verificatesi nei giorni di Lunedì e Martedì si siano accertate importanti riduzioni dei consumi tali da ridurre in alcuni casi il ricorso alle autobotti.

Link:

<http://www.fiora.it/>